lb

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno **29.10.2018**

N. **131**

Oggetto: Servizio per la gestione telematica delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 – affidamento in house a Umbria Digitale S.c.a.r.l.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

_ Affari Generali
_ Attività Economiche / Innovazione
_ Attività Finanziarie
_ Ass. Bertocco

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 9,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
GIULI Andrea	P		ALESSANDRINI Valeria	P	
MELASECCHE GERMINI Enrico	P		SALVATI Benedetta	P	
CECCONI Marco Celestino	P		FATALE Stefano	P	
DOMINICI Fabrizio		A	PROIETTI Elena		A
BERTOCCO Sonia	P				

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. F.S. Vista.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, rubricata "*Regole applicabili alle comunicazioni*" introduce l'obbligo di sostituire le modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e operatori economici, in tutte le fasi della procedura di affidamento, con mezzi di comunicazione elettronica, al fine di accrescere l'efficacia, l'efficienza e la celerità delle procedure e di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati e la trasparenza per i concorrenti;

- Il Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. n. 50/2016 – in recepimento della suddetta Direttiva, prevede all'art. 40, c. 2 "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

- L'art. 52 del dei Contratti Pubblici ribadisce l'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni previste dallo stesso Codice e dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005), fissandone caratteristiche e requisiti;

- L'Agenzia per l'Italia Digitale, con la circolare 6 dicembre 2016, n. 3, ha illustrato gli standard tecnici ai quali le Amministrazioni devono allinearsi, al fine di garantire la interoperabilità dei sistemi e delle piattaforme informatiche coinvolte nel processo di acquisto e di negoziazione;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE *IL PRESIDENTE*

Considerato che:

- È necessario che il Comune di Terni si doti tempestivamente di un servizio per la gestione telematica delle procedure di affidamento che consenta il rispetto della normativa dettata dal Codice degli Appalti in recepimento della Direttiva comunitaria sopra richiamata;
- Con note prot. n. 127059/17.09.2018 e n. 140566/10.10.2018 l'Umbria Digitale S.c.a.r.l., società a partecipazione totalmente pubblica di cui il Comune di Terni è socio, ha comunicato agli Enti soci di essere disponibile a fornire gli strumenti necessari per la gestione telematica delle procedure di gara, ad un canone annuale pari ad € 7.000,00, secondo la modalità dell'in house providing;

Visto che:

- L'art. 5 del Codice degli Appalti prevede l'esclusione dell'applicazione dello stesso Codice in favore dell'affidamento in house, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - L'Amministrazione aggiudicatrice esercita sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - Oltre l'80% delle attività dell'affidatario - persona giuridica controllata - è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
  - Nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;
- L'art. 192 del Codice degli Appalti prevede la possibilità che un servizio disponibile sul mercato in regime di concorrenza sia affidato in house purché:
  - Sia effettuata la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
  - Sia motivato il mancato ricorso al mercato;
  - Siano specificati i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Valutato che:

- Umbria Digitale S.c.a.r.l., a capitale interamente pubblico, svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno;
- Il Comune di Terni partecipa al capitale sociale di Umbria Digitale attraverso la detenzione del 3,51% delle quote;
- Il Comune di Terni esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto stabilite dallo Statuto della Società e dalla Convenzione tra i soci, approvati con DCC n. 550/28.12.2015, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, mediante un organismo denominato "Unità di controllo" il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei soci sulla gestione e amministrazione della Società;
- Il servizio offerto da Umbria Digitale S.c.ar.l., immediatamente disponibile, è pienamente conforme alle esigenze tecniche dell'Ente, come risulta sia dal parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Generali in data 23.10.2018, per quanto concerne la rispondenza all'obbligo normativo posto dal Codice degli Appalti, artt. 40 e 52, di espletare le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante modalità telematiche, sia dal parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Attività Economiche Innovazione in data 23.10.2018 per quanto attiene il possesso degli

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE	*IL PRESIDENTE*
Dott. Francesco Saverio VISTA	Avv. Leonardo LATINI

standard tecnici e requisiti di tipo informatico richiesti dalle specifiche normative e dalle circolari attuative;

- L'offerta economica proveniente da Umbria Digitale, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, appare congrua e vantaggiosa in ragione del fatto che la Società, offrendo il medesimo servizio ad una pluralità di soci, è in grado di proporre un prezzo concorrenziale ed esente IVA, conformemente al principio di economicità;
- Il Comune di Terni, mediante l'affidamento ad Umbria Digitale, potrà tempestivamente beneficiare di un servizio di tipo informatico indispensabile per adeguarsi alla previsione normativa sopra citata la cui entrata in vigore è prevista per il 18.10.2018, consentendo così l'espletamento delle procedure di affidamento secondo modalità telematica, con ciò perseguendo maggiori livelli di trasparenza, riservatezza, efficienza e celerità, ad un costo effettivamente inferiore rispetto ai prezzi di mercato riscontrati, realizzando un ottimale impiego delle risorse pubbliche con benefici per la collettività anche in termini di qualità dei servizi resi;
- È opportuno fissare la durata della fornitura del servizio in cinque anni, al fine di garantire la continuità del servizio per un periodo di tempo sufficientemente congruo unitamente alla necessità di imprimere effettività alle conoscenze del servizio informatico che il personale del Comune di Terni acquisirà, sia a seguito di apposita formazione, da concordare con Umbria Digitale, sia mediante l'esperienza che deriverà dall'utilizzo della piattaforma, con risvolti diretti in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- l'acquisto comprende i correlati servizi di formazione al personale addetto;

Dato atto che:

- La Regione Umbria con nota prot. n. 9109 del 30.01.2018 ha presentato la domanda di iscrizione, per conto di tutti i soci di Umbria Digitale S.c.a.r.l., nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, come previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
- In base alle linee guida dell'ANAC n. 7, approvate con delibera n. 235/15.02.2017 ed aggiornate con delibera n. 951/20.09.2017, la domanda di iscrizione consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di effettuare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1 del Codice dei contratti pubblici;
- Emerge la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 16 del D.lgs. 175/2016, nei confronti di Umbria Digitale S.c.a.r.l., ovvero:
  - l'affidatario è società a capitale interamente pubblico;
  - il controllo analogo è esercitato congiuntamente da tutti i soci mediante apposito organismo;
  - oltre l'80% delle attività dell'affidatario è effettuata nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
  - non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;
  - è stata effettuata la valutazione sulla congruità economica dell'offerta;
  - è stato motivato il mancato ricorso al mercato;
  - sono stati specificati i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta;

- la spesa per il canone annuo corrispondente ad € 7.000,00, come risulta dalla proposta tecnico-economica di Umbria Digitale, così finanziabile:

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE — *IL PRESIDENTE*

Dott. Francesco Saverio VISTA — Avv. Leonardo LATINI

Cap 01081.03.008200310 € 1.150,00 nov.dic.2018
Cap 01021.03.006600060 € 7.000,00 dal 2019 al 2022 e 2023 € 5.850,00

- la spesa di cui trattasi, pur comportando un impegno di spesa a valere sugli esercizi dei prossimi cinque anni, è finanziabile ai sensi dell'art. 183, c. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di un contratto di somministrazione relativo alla prestazione di un servizio continuativo di cui all'art. 1677 del Codice Civile;

- si è accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali, ai sensi dell'art. 183 c.8, del D.Lgs. n. 267/2000

- trattasi di spesa necessaria ed indifferibile per il funzionamento dell'Ente;

- per la fornitura in oggetto non è necessaria l'acquisizione del CIG per la tracciabilità dei flussi finanziari per il difetto del requisito della terzietà, trattandosi di affidamento a società in house, così come precisato al punto C4 delle apposite "Faq tracciabilità" pubblicate sul sito web dell'ANAC;

Visto:

- La Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici "*Regole applicabili alle comunicazioni*";

- Gli artt. 5, 40, 192 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

- Il D.Lgs. n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

- Il D.Lgs. n. 82/2005 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali*";

- L'art. 1677 del Codice Civile;

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Generali Dott. L. Sdogati in data 23.10.2018, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;

- Il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Attività Economica – Innovazione Dott. A. Zaccone in data 23.10.2018, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 "favorevole dal punto di vista dei sistemi informativi in quanto la soluzione proposta risulta non incompatibile con i sistemi dell'Ente";

- Il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Aziende Dott. L. Sdogati in data 24.10.2018, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 "favorevole, dando atto che per le annualità successive il finanziamento sarà subordinato all'approvazione del futuro bilancio 2020/2022";

- L'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE — *IL PRESIDENTE*

Dott. Francesco Saverio VISTA — Avv. Leonardo LATINI

1. Di demandare al Dirigente degli Affari Generali di procedere tempestivamente a determinare l'affidamento in house ad Umbria Digitale S.c.ar.l. del servizio per la gestione telematica delle procedure di gara e dei fornitori, per la durata di cinque anni, dietro il pagamento di un canone annuo pari ad € 7.000,00, secondo il preventivo allegato alle note prot. n. 127059/17.09.2018, n. 140566/10.10.2018, previo:

   - Reperimento delle informazioni necessarie per l'attivazione della piattaforma presso la Direzione Attività Economiche – Innovazione, in particolare:

   - Server di ricezione (pop3 o imap)
   - Posta del server di ricezione
   - Server di invio (smtp)
   - Porta del server di invio
   - Utenza di accesso
   - Password

   - Individuazione dei referenti per le seguenti sezioni, almeno uno per ciascuna Direzione:

   - Beni e servizi
   - Lavori
   - Professionisti tecnici

   Con l'espressa indicazione, per ciascuno, di nominativo, email, telefono, fax;

2. Di finanziare la spesa totale di € 7.000,00 relativa all'affidamento di cui trattasi, come di seguito indicato:

   Cap 01081.03.008200310 € 1.150,00 nov.dic.2018
   Cap 01021.03.006600060 € 7.000,00 dal 2019 al 2022 e 2023 € 5.850,00

3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/200, le somme corrispondenti al canone annuo con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

4. Di dare atto che la spesa di cui trattasi, pur comportando un impegno di spesa a valere sugli esercizi dei prossimi cinque anni, è finanziabile ai sensi dell'art. 183, c. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di un contratto di somministrazione relativo alla prestazione di un servizio continuativo di cui all'art. 1677 del Codice Civile;

5. Di dare atto che si è accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali, ai sensi dell'art. 183 c.8, del D.Lgs. n. 267/2000;

6. Di demandare alla Direzione Affari Generali la pubblicazione dell'affidamento in house di cui alla presente deliberazione in Amministrazione Trasparente, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 50/2016;

7. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

****

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE	*IL PRESIDENTE*
Dott. Francesco Saverio VISTA	Avv. Leonardo LATINI